

*11/01/2011 14:33 | Secondo il vicepresidente della Giunta Mancusi il sovraffollamento carcerario in Basilicata è divenuto un problema non più rinviabile*

AGR | Le difficoltà operative degli agenti e del personale amministrativo del carcere di Potenza e degli altri istituti penitenziari lucani sono state al centro di un incontro tra il vicepresidente della Giunta regionale di Basilicata, Agatino Mancusi, e il segretario provinciale della Uil Penitenziaria, Donato Sabia. Nel corso dell'incontro è emerso che nel carcere di Potenza e in molti altri istituti penitenziari lucani, sono assenti gli standard minimi di sicurezza e che gli agenti e il personale amministrativo, sono quotidianamente costretti ad affrontare enormi difficoltà. Le sigle sindacali – è stato spiegato – rivendicano l'aumento del personale, la ristrutturazione degli edifici e il rispetto dei diritti dei lavoratori. A Potenza, ad esempio, sono ospitati mediamente un centinaio di reclusi in più, rispetto alla capienza ordinaria. Molti sono gli stranieri, i tossicodipendenti e i malati psichici. Per questi motivi i dipendenti, costretti a anche a turni di dodici ore consecutive e in condizioni di notevole difficoltà, hanno chiesto l'intervento della Regione. “Il sovraffollamento carcerario in Basilicata – ha osservato il vicepresidente della Giunta regionale di Basilicata Agatino Mancusi - è ormai divenuto un problema serio che si riverbera inevitabilmente anche sulle condizioni operative degli agenti e del personale amministrativo. Un'edilizia penitenziaria ormai vetusta, il notevole incremento della popolazione detenuta di origine extracomunitaria, un notevole incremento della presenza di soggetti portatori di diverse patologie, rendono non più rinviabile una riflessione sul potenziamento dell'attuale sistema carcerario lucano. Per questi motivi – ha assicurato Mancusi- la Regione Basilicata invierà una nota ufficiale al ministro della Giustizia Angelino Alfano, chiedendo un intervento immediato per le criticità più impellenti”.

articoli



SARNO (UIL), INERTE ATTIVITA'  
GOVERNO SU DRAMMA  
PENITENZIARIO

NESSUNO TOCCHI CAINO,  
SOSPENDERE PENA RYAN IN  
ILLINOIS (RPT)

SAPPE, AGGREDITI DUE  
POLIZIOTTI PENITENZIARI A  
COMO

CARCERI/CALABRIA: UIL PA,  
SOVRAFFOLLAMENTO E 3  
SUICIDI NEL 2010

UIL PA, 2011 E' INIZIATO CON 3  
MORTI, 1 SUICIDIO E VIOLENZE

SAPPE, OLTRE 25MILA I  
DETENUTI STRANIERI. IL 37%  
DEL TOTALE

DI GIOVAN PAOLO (PD),  
PERCHE' GOVERNO ANCORA  
FERMO?

MUORE DETENUTO A SIRACUSA  
E' IL SECONDO NEL 2011

GARANTE LAZIO, MORTO UN  
DETENUTO A FROSINONE

DETENUTO MUORE A LECCE, E'  
IL PRIMO DECESSO DEL 2011

11-01-2011

CARCERI: BASILICATA SCRIVE A ALFANO, DIFFICOLTA' OPERATIVE  
DIPENDENTI

(ASCA) - [Potenza](#), 11 gen - Le difficoltà operative degli [agenti](#) e del personale amministrativo del carcere di [Potenza](#) e degli altri istituti penitenziari lucani sono state al centro di un [incontro](#) tra il vicepresidente della Giunta regionale della [Basilicata](#), Agatino Mancusi, e il segretario provinciale della Uil Penitenziaria, Donato Sabia. Nel corso dell'incontro e' emerso che nel carcere di Potenza e in molti altri istituti penitenziari lucani, sono assenti gli standard minimi di sicurezza e che gli agenti e il personale amministrativo, sono quotidianamente costretti ad affrontare enormi difficoltà. Le sigle sindacali, e' stato spiegato, rivendicano l'aumento del personale, la ristrutturazione degli edifici e il rispetto dei diritti dei lavoratori. A Potenza, ad esempio, sono ospitati mediamente un centinaio di reclusi in piu', rispetto alla capienza ordinaria. Molti sono gli stranieri, i tossicodipendenti e i malati psichici. Per questi motivi i dipendenti, costretti a anche a turni di dodici ore consecutive e in condizioni di notevole difficoltà, hanno chiesto l'intervento della Regione.

"Il sovraffollamento carcerario in Basilicata - ha osservato Mancusi - e' ormai divenuto un problema serio che si riverbera inevitabilmente anche sulle condizioni operative degli agenti e del personale amministrativo.

Un'edilizia penitenziaria ormai vetusta, il notevole incremento della popolazione detenuta di origine extracomunitaria, un notevole incremento della presenza di soggetti portatori di diverse patologie, rendono non piu' rinviabile una riflessione sul potenziamento dell'attuale sistema carcerario lucano. Per questi motivi - ha assicurato Mancusi- la Regione Basilicata inviera' una nota ufficiale al ministro della Giustizia Angelino Alfano, chiedendo un intervento immediato per le criticità piu' impellenti".



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

*Coordinamento Provinciale Potenza*



## COMUNICATO STAMPA DEL 11.01.2011

### CARCERI : "delegazione UILPA Penitenziari incontra vicepresidente Giunta Regionale della Basilicata dott. Agatino MANCUSI"

Nella giornata odierna, il **Coordinatore Provinciale Donato SABIA** e il **Segretario Locale Nicola GENOVESE della UILPA Penitenziari**, hanno incontrato il vicepresidente della Giunta Regionale Agatino MANCUSI, per affrontare il sovraffollamento e soprattutto la carenza di organico regionale di polizia penitenziaria.

È l'ennesimo atto della UIL Penitenziari affinché giungano azioni concrete e formali, per migliorare le condizioni di vivibilità all'interno delle quattro mura carcerarie lucane. Il Dirigente sindacale Sabia dichiara: *" il sistema penitenziario italiano da anni soffre grazie ad una mal gestione dell'Amministrazione Centrale, aggravato dall'aumento della popolazione detenuta con la drastica diminuzione del personale di Polizia, dovuto anche ai numerosi tagli economici del Governo. La Basilicata non è da meno alle criticità ormai consolidate a livello nazionale, continua - il mondo politico deve assumersi le proprie responsabilità, basta con le passerelle! Oggi è un problema non più rinviabile, per questo la UIL, sta premendo affinché diminuiscono le difficoltà operative degli Agenti, costretti a lavorare in luoghi insalubri con turni massacranti. Le difficoltà maggiori si presentano all'interno della struttura del capoluogo potentino, istituto fatiscente dove il degrado offende la dignità umana, vive nella normale irregolarità, il personale è stanco e sfiduciato, allo stremo delle energie psico-fisiche. A Novembre abbiamo richiamato formalmente l'attenzione dei vertici della Provincia di Potenza, la risposta non si è fatta attendere, in data 28.11.2010 il Consiglio Provinciale ha approvato un odg bipartisan sulle carceri, sollevando la questione al Governo Centrale, si sono susseguite poi, diverse interrogazioni parlamentari. Oggi abbiamo chiesto formalmente un intervento del Governo Regionale, il vicepresidente della Giunta prendendo atto delle criticità sollevate, ha assicurato - la Regione Basilicata invierà una nota ufficiale al Ministro della Giustizia Angelino Alfano chiedendo un immediato intervento per le problematiche più impellenti non più rinviabili".*